



---

TESTI APPROVATI

---

**P10\_TA(2024)0057**

**Dismissione della piattaforma europea ODR**

**Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 17 dicembre 2024 sulla posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che abroga il regolamento (UE) n. 524/2013 e modifica i regolamenti (UE) 2017/2394 e (UE) 2018/1724 per quanto riguarda la dismissione della piattaforma europea per la risoluzione delle controversie online (14152/1/2024 – C10-0199/2024 – 2023/0375(COD))**

**(Procedura legislativa ordinaria: seconda lettura)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la posizione del Consiglio in prima lettura (14152/1/2024 – C10-0199/2024),
  - visto il parere del Comitato economico e sociale europeo del 14 febbraio 2024<sup>1</sup>,
  - vista la sua posizione in prima lettura<sup>2</sup> sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2023)0647),
  - visto l'articolo 294, paragrafo 7, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
  - visto l'articolo 68 del suo regolamento,
  - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (A10-0028/2024),
1. approva la posizione del Consiglio in prima lettura;
  2. constata che l'atto è adottato in conformità della posizione del Consiglio;
  3. incarica la sua Presidente di firmare l'atto congiuntamente al Presidente del Consiglio, a norma dell'articolo 297, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
  4. incarica il suo Segretario generale di firmare l'atto, previa verifica che tutte le procedure siano state debitamente espletate, e di procedere, d'intesa con la Segretaria generale del Consiglio, a pubblicarlo nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;

---

<sup>1</sup> GU C, C/2024/2482, 23.4.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/C/2024/2482/oj>.

<sup>2</sup> Testi approvati del 13.4.2024, P9\_TA(2024)0140.

5. incarica la sua Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio, alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.